Dabio si tropava un colomo nella foresta, ⊙ aveva cappona filiabo•di taq Diere degna al D'in Dieca sufficeente per caricate De sub esiti, qua elo videOuna fotto polore che si oleova in acide avanzora versedi olo. Guarla d'italianente e d'isalongue un numboso gribbio di persone a cavello che all'illa ano a kacta artitativa. Per qualto nel patse n<u>on si parl</u>asse di billigati, Tabio, tuttavia, sospettò che quetti caralteri potessero (Derlo Sonza c@@igerare cò che CarCbbe capitoto ai suot@asito, penoò a Osolva Os s Contesso. Solì Osu un Orosso appero i cuo rani si dira da sono i erchio, t@nto @icini qdi @ni agli@altrò da ess⊕re separ⊕ti solo do •ano izio pi Ool